

4TH GUSTAV MAHLER



Questa sinfonia per voce e orchestra di Gustav Mahler è un capolavoro assoluto del primo Novecento. Composta fra il 1899 ed il 1901 verrà eseguita in una trascrizione per orchestra da camera che, partendo da quella del 1921 di Erwin Stein (1885-1958), allievo di Arnold Schönberg, è diventata una versione del tutto originale con un'orchestrazione nuova.

La Sinfonia n. 4 in sol maggiore è quella che completa il gruppo delle tre cosiddette *Wunderhornsymphonie* (Sinfonie del Corno Magico), sinfonie cioè che si possono considerare formate da movimenti strumentali e vocali nei quali i testi sono per lo più ispirati alla raccolta di poesie popolari tedesche di Arnime Brentano *Des Knaben Wunderhorn* (Il corno magico del fanciullo), in cui protagonista è un mondo mitico un po' fiabesco, infantile e contadino, un piccolo paradiso terrestre perduto. La Quarta è il suggello di quel mondo e nel suo quarto movimento si inserisce un magnifico canto degli angeli inneggiante alla vita in paradiso.

In *Das himmlische Leben* (La vita celestiale), infatti viene descritta con occhi infantili come una sorta di luogo paradisiaco, nel quale si beve vino a volontà, si mangiano asparagi e fagioli, i santi sono intenti a macellare gli animali e a cucinare, e persino la seria Sant'Orsola ride osservando le ragazze ballare al suono della musica eseguita da Santa Cecilia in persona e dai suoi *Hofmusikanten* (musicisti di corte). È una visione ironica e grottesca, nella quale si mescola una smalzata interpretazione dei dogmi del cattolicesimo (San Giovanni che macella l'agnello, simbolo di Cristo) e la tragedia della morte per fame dei bambini, che abbandonano senza rimpianti la vita terrena per essere felici in quella celeste.

Ecco alcuni versi: « Noi godiamo i piaceri del cielo, perciò fuggiamo le cose terrene. Il tumulto mondano non s'ode nel cielo! Vive ogni cosa nella quiete più soave. Noi conduciamo una vita angelica, e tuttavia siamo anche molto allegri; balliamo e saltiamo, saltelliamo e cantiamo. San Pietro in cielo ci sta a guardare, San Giovanni lascia andare l'agnellino, ed Erode, il macellaio, sta spiando...».

ORCHESTRA DEL BARACCANO



L'Orchestra del Baraccano nasce nel 2013 all'interno delle attività del Piccolo Teatro del Baraccano di Bologna, che gestito dal centro di produzione e ricerca di teatro musicale ATTI SONORI, organizza e produce rassegne, festival e spettacoli di teatro musicale.

L'Orchestra è stata fondata ed è diretta da Giambattista Giocoli, direttore artistico di Atti Sonori, e in tre anni di attività ha prodotto tre progetti di teatro musicale, in coproduzione e collaborazione con il Teatro Comunale di Bologna e la BSMT Productions: i musical *A Little Night Music* e *Sweeney Todd* di Stephen Sondheim, e l'opera *Histoire du Soldat* di Igor Stravinsky.

Tra i nuovi progetti in repertorio *Film Suite*, con colonne sonore del cinema italiano, e *All'Opera!* con sinfonie, intermezzi e ouvertures della Lirica della tradizione italiana.

La vocazione dell'Orchestra è quella di specializzarsi nella produzione di teatro musicale e opera lirica arrangiate per orchestra da camera. Prossimi progetti in preparazione sono le *Sinfonie* di Gustav Mahler, di cui la Quarta ha debuttato lo scorso agosto, e la *Bohème* di Giacomo Puccini in versione da camera.

Direttore: Giambattista Giocoli

Voce: Arianna Rinaldi

Violino: Roberto Noferini, Giacomo Scarponi

Viola: Erica Alberti,

Violoncello: Enrico Ferri

Contrabbasso: Fabio Quaranta

Flauto: Alessia Dell'Asta

Oboe e corno inglese: Alessio Gentilini

Clarinetti: Mirco Ghirardini

Fisarmonica: Luca Piovesan

Marimba: Simone Beneventi

Arpa: Alice Caradente

Percussioni: Gabriele Genta, Niccolò Tomasello

GIAMBATTISTA GIOCOLI



Giambattista Giocoli nasce nel 1976 e inizia gli studi di clarinetto con Vincenzo Perrone al Conservatorio di Matera, diplomandosi poi al Conservatorio di Bologna con il M° Enrico Quarenghi. Ha inoltre studiato con Gaspare Tirincanti, specializzandosi nel repertorio contemporaneo per clarinetti soli, perfezionandosi poi a Siena presso l'Accademia Chigiana con Antony Pay e con Alessandro Carbonare all'Accademia dell'Emilia-Romagna AFOS.

Si esibisce come solista accompagnato da orchestre e ha collaborato come clarinetto basso, clarinetto piccolo solista e clarinetto di fila, nelle stagioni liriche e sinfoniche di diverse orchestre, tra cui quella del Teatro Comunale di Bologna con cui ha collaborato regolarmente per 10 anni.

Ha una formazione eclettica che gli ha permesso di esibirsi utilizzando tutti i componenti della famiglia dei clarinetti, dal piccolo in Mib al clarinetto basso, al corno di bassetto nel Requiem di Mozart, trasmesso in mondovisione e su RAI TRE italiana nel 2000. Ha collaborato con l'Ensemble di Musica Contemporanea FontanaMIX, con il quale ha tenuto laboratori di musica contemporanea presso il DAMS dell'Università di Bologna e con l'ensemble Sentieri Selvaggi di Milano, con il quale si è esibito a Belgrado ed in Uzbekistan.

Ha effettuato diverse registrazioni per Radio dell'Emilia-Romagna, della Lucania e per la RAI-Radio Tre nazionale, per RAISAT e su Internet, per il canale pay tv CLASSICA e per la televisione giapponese Fuji Television network.

Tra le incisioni su CD ricordiamo una monografia su Giacinto Scelsi, diversi lavori del Novecento storico e prime assolute di autori contemporanei, ed un'incisione per la Deutsche Grammophon con Plácido Domingo.

Tra i Festival Internazionali più importanti a cui ha partecipato ricordiamo Bologna Festival, Nuove Consonanze di Roma, Angelica Festival, Milano Musica e il Festival Mozartiano di Rovereto.

Nel giugno del 2002 e 2006 ha effettuato una tournée in Giappone con l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, diretta dai maestri Daniele Gatti e Friederich Haider.

In duo con pianoforte è stato premiato in diversi concorsi musicali, fra i quali quello di Viareggio e Festival delle Arti di Bologna del 2003.

È direttore artistico dell'Associazione Culturale Perséphone, di diverse rassegne musicali nel territorio bolognese e del festival di teatro musicale ATTI SONORI.

Nel 2013 debutta come direttore d'orchestra nella produzione del musical di S. Sondheim *A Little Night Music*, ricevendo ampio consenso di critica e di pubblico. Nello stesso anno fonda l'Orchestra del Baraccano.

Nel 2014 dirige *L'Histoire di Soldat* di I. Stravinsky e il musical più noto e impegnativo di Sondheim *Sweeney Todd*.

Nel 2015 produce il progetto su intermezzi e sinfonie d'opera *All'Opera!* e a dicembre dello stesso anno debutta alla guida dell'Orchestra Toscanini di Parma.

Nel 2016 oltre a portare in tournée i diversi progetti finora prodotti, ha debuttato con la *Quarta Sinfonia* di Mahler e presto proporrà una produzione originale della *Bohème* di Puccini.